



## Delibera Assemblea

### Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano

Delibera n. 4	Data <b>11.07.2013</b>	Oggetto: <b>AVVIO PROCEDIMENTO MONITORAGGIO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI E SOCIO ECONOMICHE DELL'AREA MARINA PROTETTA ART. 11 D.M. 21 OTTOBRE 2009.</b>
---------------	---------------------------	---

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, alle ore 15 si è riunito, presso gli uffici dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano in Villa Filiani, Pineto, l'Assemblea del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, a seguito di convocazione del Presidente .

Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

<i>Componenti</i>	<i>Favorevoli</i>	<i>Contrari</i>	<i>Assenti</i>
1) Nerina Alonzo delegato	<b>X</b>		
2) Enrico Marini delegato	<b>X</b>		
3) Francesco Marconi delegato	<b>X</b>		
4) Emiliano Di Matteo delegato	<b>X</b>		

Presiede l'adunanza Nerina Alonzo con delega del presidente dell'Assemblea Luciano Monticelli . Svolge funzioni di Segretario il dott. Federico Cuccolini, Segretario generale del Comune di Pineto. E' presente l'Avv. Benigno D'Orazio Presidente del C.d.a. .

Premesso che :

- l'Area marina Protetta denominata "Torre del Cerrano" è stata istituita con D.M. 21 ottobre 2009 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio;
- la definizione di perimetrazione dell'area (i confini esterni), la zonazione al suo interno (le diverse zone A, B e C), e la tutela operata attraverso i diversi gradi di vincoli nelle tre zone, delle Aree marine protette sono parte dello schema di decreto istitutivo redatto alla fine dell'istruttoria da parte del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio. Sullo schema di decreto vengono sentiti la Regione e gli enti locali interessati dall'istituenda area marina protetta, per l'ottenimento di un concreto ed armonico consenso locale. Infine, come stabilito dal Decreto Legislativo n. 112/98 art.77, occorre acquisire il parere della Conferenza Unificata su tale schema di DM.
- L'art. 11 comma 2 del D.M. 21 ottobre 2009 prevede che il soggetto gestore, sulla base dei dati acquisiti con il monitoraggio previsto al comma 1, verifica, almeno ogni tre anni, l'adeguatezza delle disposizioni del presente decreto che concernono la perimetrazione, la zonazione, i reimi di tutela e le finalità istitutive alle esigenze ambientali e socio-economiche dell'area marina protetta e, ove ritenuto opportuno, propone al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare le necessarie modifiche al decreto istitutivo e/o regolamento di disciplina delle attività consentite di cui all'art. 6.

Considerato che il comma 1 dell'art. 11 del .M. di che trattasi prevede che il soggetto gestore effettua un monitoraggio continuo delle condizioni ambientali e socio-economiche dell'area marina protetta e delle attività in essa consentite, secondo le direttive emanate dal Ministero



Torre  
del Cerrano  
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano  
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Silvi



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

dell'ambiente e della tutela e del mare e su tale base redige annualmente una relazione sullo stato dell'area marina protetta;

Dato atto che nei primi anni di vita dell'Area marina protetta è emersa la necessità ed opportunità di includere nel perimetro dell'Area marina protetta la Torre del Cerrano, immobile storico di proprietà della provincia di Teramo, che rappresenta il simbolo non solo del Comune di Pineto e di Silvi, ma anche dell'Area marina protetta;

Atteso che sono pervenute richieste di ripermimetrazione dell'Area marina protetta da parte di portatori di interessi nel settore della pesca (nota del CO.GE.VO del 15.03.2013);

Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio del 21 febbraio 2013 prot. n. 001-4849 inviato per conoscenza al Consorzio di gestione dell'Area Marina protetta, nella quale si conclude nel senso che è il Consorzio di gestione dell'AMP Torre del Cerrano che deve convocare un tavolo tecnico per le finalità indicate in precedenza;

Sul punto interviene il presidente dell'Assemblea delegata Nerina Alonzo per sottolineare che per poter esprimere una valutazione della richiesta di ripermimetrazione da parte di portatori di interessi attinenti al settore della pesca occorre un monitoraggio costante dello stato dell'Area marina protetta ed un correlato studio tecnico-scientifico che comprovi la possibilità di tale ripermimetrazione.

Tutto ciò premesso

**Ad unanimità dei voti legalmente resi nei modi e termini di legge**

**DELIBERA**

- 1) Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di avviare il procedimento per il monitoraggio delle condizioni ambientali e socio-economiche dell'Area marina protetta e delle attività in esso consentite, al fine di verificare i presupposti per la ripermimetrazione dell'Area marina protetta come previsto dall'art. 11 del D.M. 21 ottobre 2009.

Il segretario della seduta



Il presidente dell'Assemblea